



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 38 del 28/10/2009

OGGETTO :
OSPEDALE CIVILE

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **ottobre ventotto duemilanove** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 30/11/2009, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MARASCO GIUSEPPE EMILIO	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CHIDO LORENZO	CONSIGLIERE	X	
CALIGIURI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE	X	

Totale 19 0

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Dott. Giuseppe Gabriele, il quale dà lettura di una bozza di documento, che viene allegato integralmente al presente atto, proponendone al Consiglio la sottoscrizione unitaria.

Al termine della relazione introduttiva, prende la parola il Capogruppo di Minoranza Chiodo Michele, il quale si complimenta per la nuova e, a suo giudizio più realistica, posizione assunta dall'Amministrazione nei confronti dell'Ospedale Civile, e dà atto all'Assessore Gabriele che la maggioranza inizia a concordare con ciò che in altre occasioni la minoranza ha rappresentato. Entrando poi nel merito del problema relativo alla possibile riconversione dell'Ospedale Civile in "Casa della Salute", dichiara che, per la prima volta, si è in presenza di un progetto regionale "Case della Salute" che ha già in sé fonti di finanziamento certe e già previste. Tale circostanza, in un momento come questo, in cui si parla di un drammatico deficit della sanità regionale, costituisce un elemento da non sottovalutare, in quanto consentirebbe l'accesso a finanziamenti di tipo strutturale. La posizione che il Consiglio Comunale deve assumere circa una possibile riconversione dell'Ospedale in "Casa della Salute" non è di facile individuazione. Occorre decidere se opporre un deciso rifiuto alla trasformazione in Casa della Salute, in considerazione dei problemi che tale trasformazione comporterebbe, oppure se accogliere favorevolmente una parziale riconversione dell'Ospedale come struttura di lungo-degenza, purché sia garantita la sussistenza di alcuni posti per acuti.

Conclude esprimendo la propria convinzione che il Consiglio debba certamente affermare la volontà che la struttura ospedaliera rimanga in vita, senza tuttavia opporre un netto rifiuto alla sua possibile trasformazione in "Casa della Salute", poiché, nelle attuali circostanze di crisi del sistema sanità, un no detto a cuor leggero non sarebbe giusto.

Prende la parola il Consigliere Montoro, il quale rammenta che non esiste nessuna norma che consenta all'Ente di decidere sulla sorta dell'Ospedale. Ritiene che la scelta per la sopravvivenza delle strutture ospedaliere dovrebbe dipendere da parametri relativi al lavoro ed all'efficienza, e non basarsi sulla dimensione delle strutture stesse. L'Ospedale di Soveria Mannelli, che ha mantenuto sempre standard di efficienza e di efficacia, ha diritto ad essere privilegiato, proprio in virtù del suo costante buon funzionamento.

Ritiene che un eventuale documento unitario espresso dal Consiglio Comunale dovrebbe riguardare il riordino delle strutture esistenti anziché riguardare l'eventuale trasformazione dell'Ospedale in Casa della Salute e propone che, prima di assumere qualsiasi decisione, vi sia un confronto con le Istituzioni demandate al riordino del sistema ospedaliero. Chiede pertanto che la bozza di documento proposta dall'Assessore Gabriele venga rettificata ed emendata affinché risulti meglio adeguata a rappresentare la volontà del Consiglio Comunale che l'Ospedale Civile di Soveria Mannelli conservi e mantenga la sua natura.

Dopo un breve intervento del Capogruppo di Maggioranza Mario Colistra, interviene il Consigliere Laraia, il quale, nel proprio ruolo di Operatore Sanitario dell'Ospedale Civile di Soveria Mannelli, ricostruisce brevemente gli anni di funzionamento della struttura, evidenziando come, negli anni trascorsi, si siano realizzati veri e propri casi di eccellenza, che lo hanno reso fiore all'occhiello della sanità regionale. Per tali motivi non si può oggi accettare che l'Ospedale diventi una Casa della Salute.

Prende la parola il Consigliere Pascuzzi, il quale dichiara che l'intervento del Consigliere Laraia costituisce un arretramento rispetto ai giudizi precedentemente espressi e sembra riportare la maggioranza su vecchie posizioni. Chiarisce e precisa che nessuno vuole che l'ospedale venga chiuso, ma che purtroppo, l'attuale crisi della sanità regionale ne mette oggettivamente a rischio l'esistenza. Se l'Amministrazione Comunale vuole essere attenta nel mantenere in vita l'Ospedale,

deve fare necessariamente delle scelte di opportunità che tengano conto delle mutate odierne situazioni, per inserirsi in un dialogo con la Regione ed il Governo Centrale.

Replica l'Assessore Gabriele, il quale precisa di non essere un paladino delle case della salute, ma di ritenere che il Consiglio Comunale debba esprimere una propria posizione in relazione a questa possibilità, tenendo conto della drammatica situazione della sanità regionale e dei rischi per la sopravvivenza stessa dell'Ospedale. Ritiene che il Consiglio debba valutare ogni possibile soluzione per evitarne la chiusura.

Replica il Consigliere Laraia, il quale chiede di sapere se il Dott. Graziano, incaricato dalla Regione Calabria di attuare il piano "Case della Salute" abbia reso noti i criteri utilizzati per l'individuazione degli Ospedali a rischio di chiusura.

Dopo un breve intervento del Consigliere D'Arrò, prende nuovamente la parola il Consigliere Chiodo il quale ribadisce che politicamente l'Amministrazione deve decidere sulla soluzione da adottare per l'Ospedale.

Conclude il Sindaco, il quale ribadisce che il Consiglio Comunale non può né operare le scelte in materia di sanità pubblica né guidarle, può soltanto proporre delle soluzioni. Dichiaro che l'Ospedale è irrinunciabile per tutti e occorre innanzitutto chiedere alla Regione Calabria di garantirne la sopravvivenza e anzi di potenziarlo mettendo rapidamente in funzione ciò che di nuovo è stato fatto. Conferma che la tutela dell'ospedale è la priorità amministrativa e che occorre rivendicare con fermezza lo status di ospedale di montagna previsto nel piano sanitario regionale in vigore, pur considerando l'attuale momento di difficoltà della sanità calabrese.

Quanto alla eventuale riconversione dell'Ospedale in Casa della Salute, dichiara che tale ipotesi, pur presentando alcuni aspetti positivi, soprattutto in relazione ai possibili finanziamenti, non chiarisce sufficientemente e senza ambiguità che la Casa della Salute andrà a costituire una realtà aggiuntiva e non sostitutiva rispetto all'ospedale civile, che deve essere pertanto preservato nelle sue funzioni essenziali, quali ad esempio i posti per acuti che lo qualificano come tale.

Se la riconversione in Casa della Salute dovesse essere considerata alternativa all'ospedale, il Consiglio Comunale dovrà tassativamente respingerla.

Conclude sostenendo che una casa non si costruisce dal tetto ma dalle fondamenta: prima occorre definire la rete ospedaliera e poi successivamente si può affrontare il tema della casa della salute.

Propone quindi un approfondimento per poter operare le scelte con cognizione ed assume l'impegno di verificare la situazione dell'Ospedale a livello di governo regionale e centrale.

Al termine degli interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRENDE ATTO del dibattito sopra riportato in ordine alla situazione dell'Ospedale Civile di Soveria Mannelli.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **28/10/2009**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 20/11/2009 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/11/2009 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **30/11/2009**

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA